

Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO
 Via Marostica 8 – 20146 Milano

Seduta del giorno 5 febbraio 2013

Tenutasi presso la Sala delle adunanze Consiliari

| Consiglio di Amministrazione: | | | Presenti | Assenti |
|--------------------------------------|---------------------------|-----------------|-----------------|----------------|
| Dott.ssa | Laura Iris Ferro | Presidente | X | |
| Sig. | Bruno Perboni | Vice Presidente | X | |
| Dott. | Luigi Davide Clerici | Consigliere | X | |
| Dott. ssa | Francesca Crippa | Consigliere | X | |
| Dott. | Prof. Marcello Crivellini | Consigliere | X | |
| Dott. | Prof. Francesco Longo | Consigliere | X | |
| On.le | Tiziana Maiolo | Consigliere | X | |

Funge da verbalizzante _____

DELIBERAZIONE CONSILIARE

| | | | Parere di regolarità contabile del | Parere di regolarità tecnica del Responsabile della Direzione o Area proponente o competente per materia |
|-----------------------|---|--|--|---|
| PROT. 183/1988 | Direzione o Area proponente o competente per materia AREA TECNICA E PATRIMONIO | Responsabile dell'Area proponente / Responsabile del Procedimento Avv. Edmondo Mandara | Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Rag. Battista Laselva | Area Tecnica e Patrimonio Dott. Alessandro Lombardo |

OGGETTO: Attivazione azione legale di sfratto per finita locazione nei confronti della sig.ra R. G., conduttrice dell'u.i. sita in Milano, via Nerino 11.

Il Consiglio di Amministrazione,

considerato che l'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio è proprietaria di un'unità immobiliare, sita in Milano, via Nerino 11, identificata al Catasto urbano al Foglio 388, mappale 263, subalterno 5;

preso atto che l'Amministrazione concedeva in locazione ad uso abitativo l'unità immobiliare predetta alla sig.ra R G , con contratto di locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge n. 431/1998, decorrente dal giorno 01.01.2003 della durata di 4 anni, con rinnovo di un ulteriore biennio, per un canone iniziale di € 6.711,25, oltre oneri accessori;

verificato che il contratto è scaduto il 31.12.2008 a seguito di disdetta regolarmente notificata il 01.04.2008;

considerato che nell'anno 2011 sono state avviate le trattative per il rinnovo del contratto di locazione a canone convenzionato, ma che la sig.ra G ha comunicato che non intende accettare la proposta contrattuale, in quanto ritiene troppo elevato il canone proposto;

ritenuto, alla luce di quanto sopra, di avviare azione legale di sfratto per finita locazione per il rilascio dell'immobile locato, al fine di porre celermente a reddito l'unità immobiliare sopra indicata;

visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità dell'atto del Dirigente responsabile della Unità Operativa competente in materia espresso ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Regolamento Regionale n. 11 del 4 giugno 2003 e dell'art. 30 comma 1 lett. a) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

acquisito il parere del Direttore Generale in ordine alla legittimità dell'atto espresso ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

previa votazione resa ai sensi di legge da cui risultano n. 7 voti favorevoli su n. 7 votanti;

DELIBERA

per quanto indicato in premessa,

1. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ad attivare azione legale di sfratto per finita locazione o qualunque altra azione giudiziale ritenuta opportuna per il rilascio dell'unità immobiliare nei confronti della sig.ra R G , conduttrice dell'unità abitativa, sita in Milano, via Nerino 11, identificata al Catasto urbano al Foglio 388, mappale 263, subalterno 5, tenendo presente che il canone annuale ammonta ad € 7.213,44;
2. di dare mandato giudiziale per tutte le attività di cui sopra all'avv. Massimo Meraviglia, legale interno di questa Amministrazione, munendolo di procura alle liti, comprensiva della facoltà di chiamare terzi, presentare domanda riconvenzionale e di assumere tutte le iniziative giudiziali utili a tutela di questo Ente;
3. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del regolamento Regionale n. 11 del 4.06.2003, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, stante la necessità di avviare l'indicata azione nel più breve tempo possibile, vista la necessità di valorizzare quanto prima l'unità immobiliare sopra identificata.

7